SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 27 del 2025

È uscito un nuovo numero di Finanza & Fisco –

Il n. 27/2025 è dedicato alle garanzie e ai confini dell'azione impositiva: dal dialogo tra processo tributario e Statuto del contribuente, fino al punto fermo – ribadito dalla giurisprudenza di merito in linea con la Cassazione – secondo cui il controllo automatizzato non può "convertire" in cartella un credito d'imposta non spettante se non è mai stato utilizzato.

–

In questo numero:

– Gli approfondimenti

– Il nuovo art. 36 D.Lgs. n. 546/1992 deve essere letto assieme alla nuova L. n. 212/2000: aspetti di riflessione
di Alvise Bullo e Elena De Campo

– Vendite con obbligo o opzione di riacquisto (principio OIC 34 – Ricavi)
di Marco Orlandi

– Credito d'imposta solo esposto e mai utilizzato: la giurisprudenza di merito si allinea alla Cassazione sulle preclusioni all'utilizzo della cartella da controllo automatizzato
di Eugenio Grimaldi

– Giurisprudenza in evidenza –

– Credito IVA non spettante indicato in dichiarazione, ma non utilizzato: illegittima la cartella da controllo automatico – Corte Suprema di Cassazione – Ordinanza n. 792 del 9 gennaio

2024.
Il “requisito dell’utilizzazione del credito” e i limiti del controllo automatizzato – Richiamo alla recente Ordinanza n. 30320 del 17 novembre 2025, che rafforza la lettura “liquidatoria” degli artt. 36-bis e 54-bis: senza utilizzo (o rimborso) manca il presupposto sostanziale della riscossione.

– In caso di mancato utilizzo del credito di imposta, giacché erroneamente dichiarato, il Fisco rettifica l’errore, ma non può emettere la cartella di pagamento ai fini del recupero – Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Ordinanza n. 30320 del 17 novembre 2025

– Art. 21-bis D.Lgs. n. 74/2000 e giudicato penale nel processo tributario: le Sezioni Unite rinviano a nuovo ruolo in attesa della Consulta – Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Ordinanza interlocutoria n. 31961 del 9 dicembre 2025.

–

– Prassi –
Agenzia delle Entrate

– Cessione della clientela in vista della cessazione dell’attività professionale di commercialista. Regime IVA, registro, imposte dirette e ISA alla luce del D.Lgs. n. 192/2024
Chiarimenti su qualificazione dei corrispettivi (nuovo art. 54 TUIR), riflessi IVA/registro e indicazioni operative ISA in caso di cessazione – Risposta ad interpello n. 311 dell’11 dicembre 2025.

– Franchigia IVA UE per le piccole imprese: soglie, requisiti, procedura di adesione, codice “EX”, comunicazioni trimestrali, cause di uscita e coordinamento con il forfetario
Istruzioni operative sul nuovo regime transfrontaliero: soglia UE 100.000 euro, requisiti, adesione e adempimenti (incluso suffisso “EX”) – Circolare n. 13/E del 16 dicembre 2025.

–

– Legislazione –

– Interessi legali: dal 2026 all’1,60 per cento –
D.M. 10 dicembre 2025 (decorrenza 1° gennaio 2026).

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 40 del 2022

In questo numero:
• le definizioni agevolate delle controversie fiscali pendenti previste dalla legge di bilancio 2023;
• il punto della Corte di giustizia Ue sull’onere della prova nelle frodi carosello, con particolare riguardo all’attribuzione della “conoscenza o conoscibilità” dell’evasione fiscale nelle filiere;
• la valutazione delle rimanenze di magazzino;
• la possibilità del rinunciante di far valere, in sede di opposizione alla cartella di pagamento, la propria mancata assunzione di responsabilità per il debito del “de cuius”;
• la prova della consapevolezza del contribuente nell’utilizzo di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti;
• l’onere della prova nel processo tributario a seguito della Legge 31 agosto 2022, n. 130 (si pubblica un Documento di Ricerca del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 14 dicembre 2022);
• gli interessi legali dal 2023 (al 5 per cento);
• la registrazione del contratto di comodato.

Consiglio nazionale Commercialisti: ravvedimento operoso, ridurre il tasso degli interessi

Il Consiglio nazionale scrive a Giorgetti e Leo. De Nuccio: “L’incremento del saggio degli interessi legali nel prossimo anno renderà più gravoso l’utilizzo dello strumento deflattivo e comporterà rilevanti effetti distorsivi”

Tasso di interesse legale. Fissato al 5 per cento dal 1° gennaio 2023

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2022, il Decreto Mef del 13 dicembre 2022 che modifica del saggio di interesse legale.
La misura del saggio degli interessi legali di cui all’art. 1284 del codice civile è fissata al 5 per cento in ragione d’anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Tasso di interesse legale. Fissato all’1,25 per cento dal 1° gennaio 2022

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 15 dicembre 2021, il Decreto Mef del 13 dicembre 2021 che modifica del saggio di interesse legale.
La misura del saggio degli interessi legali di cui all’art. 1284 del codice civile è fissata all’1,25 per cento in ragione d’anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 30 del 2018

In questo numero:

Commenti

Maggiori contributi INPS e premi assicurativi INAIL relativi ad annualità pregresse accertati in pendenza di ricorso. Effetti contabili e fiscali
di Marco Orlandi

L’imposta di bollo sulle fatture elettroniche
di Marco Peirolo

Variazione allo 0,8% del saggio di interesse legale dal 1° gennaio 2019. Più costosi i ravvedimenti e le rate dei condoni

ex D.L. n. 119/2018
di Enrico Molteni

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione – Sezioni tributarie

Detrazione IVA su beni di terzi – Diritto – Condizioni

Lavori di abbellimento di locali di terzi condotti in locazione eseguiti al fine di ottimizzare le vendite. Non si può escludere la detraibilità dell'IVA – Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile – Ordinanza n. 30218 del 22 novembre 2018

Territorialità dell'imposizione diretta – Presupposto della "base fissa per l'esercizio della sua attività"

Imponibilità del reddito di lavoro autonomo del professionista non residente. Elementi costitutivi del presupposto della "base fissa" – Corte Suprema di Cassazione – Sezione Civile Tributaria – Ordinanza n. 31447 del 5 dicembre 2018

Prassi

Fatturazione Elettronica – Risposte a domande più frequenti

E-fattura. Le risposte ai quesiti su compilazione, emissione e trasmissione
Faq – Risposte a domande più frequenti in merito alla fatturazione elettronica – Agenzia delle Entrate – Aggiornamento del 21 dicembre 2018

Applicazione del principio di derivazione rafforzata – Deduzione di maggiori oneri contributivi sub iudice

Maggiori oneri contributivi pregressi contestati e sub iudice accertati a soggetti "OIC adopter" diversi dalle micro-imprese. Le Entrate intervengono sulla possibilità di deduzione di una quota "stimata" delle somme controverse –

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 102 del 5 dicembre 2018

Legislazione

Saggio di interesse legale

Interessi legali: dal 2019 allo 0,8 per cento – Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2018: «Modifica del saggio di interesse legale»

Imposta di bollo su fatture elettroniche

Ridefinite le modalità di attuazione degli obblighi fiscali concernenti l’assolvimento dell’imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche – Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018: «Modifiche al decreto 17 giugno 2014, concernente le modalità di assolvimento dell’imposta di bollo su fatture elettroniche»